

INAIL

**Rapporto annuale regionale
2018 – Emilia Romagna**

Dicembre 2019

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Emilia Romagna
emiliaromagna@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

| | |
|--|----|
| NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 31 OTTOBRE 2019 | 4 |
| INDICE DELLE TABELLE | 4 |
| SINTESI DEI FENOMENI RILEVANTI..... | 5 |
| 1. LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL..... | 6 |
| 2. INFORTUNI | 9 |
| 3. MALATTIE PROFESSIONALI..... | 12 |
| 4. CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO | 13 |
| 5. AZIONI E SERVIZI | 15 |
| 6. EVENTI RILEVANTI | 17 |
| XII CONVEGNO NAZIONALE DI MEDICINA LEGALE PREVIDENZIALE. BOLOGNA, 28-30 NOVEMBRE 2018 | 17 |
| 7. SCHEDE MONOGRAFICHE | 18 |
| INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE ISI..... | 18 |
| CORSO PRATICO DI SICUREZZA SISMICA PER LE SEDI INAIL DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA REALIZZATO DA CONTARP EMILIA ROMAGNA..... | 19 |
| GUIDA AMICHEVOLE: PATOLOGIE ONCOLOGICHE, INVALIDANTI, INGRAVESCENTI E MALATTIE PROFESSIONALI - QUELLO CHE È IMPORTANTE SAPERE PER LE FAMIGLIE, LE LAVORATRICI E I LAVORATORI | 20 |
| CONVEGNO PREVENZIONE E SICUREZZA IN UN SISTEMA COMPLESSO: LE ATTIVITÀ IN AMBIENTI CONFINATI IN AMBITO PORTUALE E UTILIZZO IN SICUREZZA DI ATTREZZATURE DI LAVORO TRASPORTABILI..... | 21 |
| INAIL IN SCENA | 23 |
| SAFAP 2018 SICUREZZA E AFFIDABILITÀ DELLE ATTREZZATURE A PRESSIONE. ANALISI DELL'INVECCHIAMENTO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI NEGLI STABILIMENTI "SEVESO": LA VALUTAZIONE DEI RAPPORTI DI SICUREZZA NEGLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (RIR) IN EMILIA ROMAGNA..... | 24 |
| GLOSSARIO | 26 |

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2019

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nella tabella 2.1 nel numero complessivo degli infortuni sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2018 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2019

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2018

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Emilia Romagna 2018 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale sono esposti i principali eventi e progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2018 sono risultate attive 308.149 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari all'8,11% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una riduzione rispetto al 2017 pari allo 0,07%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a circa 35,3 miliardi di euro, corrispondenti al 9,65% del dato nazionale. Rispetto al 2017 sono aumentati gli importi dei premi accertati (+4,24%) e incassati (+1,98%) che, nel 2018, rappresentano, rispettivamente, il 9,85% e il 10,27% del totale nazionale.

Gli indennizzi in capitale per infortuni sono in diminuzione (-10,55%) mentre quelli per malattie professionali sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente (+0,36%). Gli indennizzi in capitale erogati in Emilia Romagna rappresentano poco più del 10% totale nazionale. In confronto all'anno precedente, le rendite gestite nel corso dell'anno mostrano una diminuzione del 2,59%, quelle di nuova costituzione dell'1,43%.

Nel 2018 in Emilia Romagna sono state registrate 86.465 denunce di infortunio, il 2,73% in più rispetto al 2016. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 74.660 (+2,34% nel triennio), 11.805, pari al 13,65% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2018 sono stati 124 rispetto ai 1.247 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 1.521.075 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 12,61% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2018 sono state 6.385, con un decremento (-9,02%) nel triennio, superiore a quello registrato a livello nazionale (-1,23%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 2.630 casi, pari all'11,06% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 70, in diminuzione rispetto all'anno precedente (89) e in aumento rispetto al 2016 (66).

Nel 2018 l'Inail ha erogato nella regione 106.902 prestazioni per "prime cure" con un aumento del 12,07% rispetto all'anno precedente e del 13,35% rispetto al 2016. La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: è in diminuzione da oltre 5,8 milioni di euro nel 2016 a circa 4,2 milioni di euro nel 2018, con un decremento del 27,64%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrati in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2018 di verificare 1.353 aziende, 1.169 delle quali sono risultate irregolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 8,6 milioni di euro, pari al 25,81% in meno rispetto al 2017. Nel 2018 sono state accolte 3.029 istanze di riduzione del tasso per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di oltre 24,6 milioni di euro. Sono stati erogati 9.006 servizi di omologazione e certificazione, a fronte di 15.474 richieste, con un fatturato complessivo di oltre un milione di euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2018 sono risultate attive in Emilia Romagna 308.149 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, sostanzialmente stabili in confronto ai due anni precedenti.

La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a circa 35,3 miliardi di euro, pari al 9,65% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+3,64%) sia al 2016 (+6,87%).

Sono risultati, inoltre, assicurati 187.446 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento dell'1,91%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|------------------------------------|----------------|-------------|---------|-------------|---------|-------------|---------|
| Pat in gestione | Emilia Romagna | 309.146 | 8,20% | 308.354 | 8,16% | 308.149 | 8,11% |
| | | | | -0,26% | | -0,07% | |
| | Italia | 3.771.565 | 100,00% | 3.776.754 | 100,00% | 3.798.472 | 100,00% |
| | | | | 0,14% | | 0,58% | |
| Masse salariali denunciate | Emilia Romagna | 33.016.733 | 9,52% | 34.046.565 | 9,59% | 35.286.046 | 9,65% |
| | | | | 3,12% | | 3,64% | |
| | Italia | 346.770.530 | 100,00% | 355.152.296 | 100,00% | 365.508.381 | 100,00% |
| | | | | 2,42% | | 2,92% | |
| Teste assicurate denunciate | Emilia Romagna | 191.091 | 10,07% | 188.943 | 10,04% | 187.446 | 10,02% |
| | | | | -1,12% | | -0,79% | |
| | Italia | 1.897.534 | 100,00% | 1.881.842 | 100,00% | 1.870.942 | 100,00% |
| | | | | -0,83% | | -0,58% | |

Importi in migliaia di euro

Nel 2018 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di quasi 741 milioni di euro, con un aumento del 7,28% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 92,69%, superiore rispetto al dato nazionale (88,95%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|------------------------|----------------|-----------|---------|-----------|---------|-----------|---------|
| Premi accertati | Emilia Romagna | 690.673 | 9,64% | 710.791 | 9,73% | 740.930 | 9,85% |
| | | | | 2,91% | | 4,24% | |
| | Italia | 7.167.912 | 100,00% | 7.308.546 | 100,00% | 7.518.500 | 100,00% |
| | | | | 1,96% | | 2,87% | |
| Premi incassati | Emilia Romagna | 655.720 | 9,93% | 673.425 | 10,07% | 686.787 | 10,27% |
| | | | | 2,70% | | 1,98% | |
| | Italia | 6.601.981 | 100,00% | 6.685.528 | 100,00% | 6.687.585 | 100,00% |
| | | | | 1,27% | | 0,03% | |

Importi in migliaia di euro

In Emilia Romagna le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione hanno fatto registrare, nel 2018, un incremento dell'1,92%. Nel 2017 si era rilevato un incremento dell'1,16%.

Gli importi delle rateazioni sono aumentati dell'1,98% in confronto all'anno precedente. Nel triennio l'incremento è stato del 7,08%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|-----------------------|------------|-----------|---------|-----------|---------|-----------|---------|
| Emilia Romagna | Rateazioni | 90.128 | 7,91% | 91.173 | 7,79% | 92.920 | 7,79% |
| | | | | 1,16% | | 1,92% | |
| | Importi | 400.740 | 9,48% | 420.765 | 9,50% | 429.097 | 9,55% |
| | | | | 5,00% | | 1,98% | |
| Italia | Rateazioni | 1.140.123 | 100,00% | 1.171.063 | 100,00% | 1.193.112 | 100,00% |
| | | | | 2,71% | | 1,88% | |
| | Importi | 4.229.392 | 100,00% | 4.427.309 | 100,00% | 4.491.443 | 100,00% |
| | | | | 4,68% | | 1,45% | |

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento: tra il 2016 e il 2018 l'incremento in Emilia Romagna è stato dello 0,81%, in controtendenza rispetto al dato nazionale (-1,16%).

Gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2018 stati 122, il 28,64% dei 426 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|-------------------------------|----------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Infortuni | Emilia Romagna | 43.442 | 13,49% | 43.941 | 13,67% | 43.795 | 13,76% |
| | | | | 1,15% | | -0,33% | |
| | Italia | 321.923 | 100,00% | 321.413 | 100,00% | 318.204 | 100,00% |
| | | | | -0,16% | | -1,00% | |
| Malattie professionali | Emilia Romagna | 154 | 31,62% | 135 | 30,82% | 122 | 28,64% |
| | | | | -12,34% | | -9,63% | |
| | Italia | 487 | 100,00% | 438 | 100,00% | 426 | 100,00% |
| | | | | -10,06% | | -2,74% | |

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni sono in diminuzione rispetto sia al 2016, sia al 2017. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 14,36% del dato regionale e una riduzione dell'8,12% di quello nazionale.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in diminuzione nel triennio del 10,51%. A livello nazionale il calo registrato è del 6,88%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|-------------------------------|----------------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Infortuni | Emilia Romagna | 3.030 | 11,30% | 2.901 | 10,85% | 2.595 | 10,53% |
| | | | | | -4,26% | | -10,55% |
| | Italia | 26.811 | 100,00% | 26.737 | 100,00% | 24.634 | 100,00% |
| | | | | | -0,28% | | -7,87% |
| Malattie professionali | Emilia Romagna | 1.541 | 11,16% | 1.374 | 10,62% | 1.379 | 10,73% |
| | | | | | -10,84% | | 0,36% |
| | Italia | 13.806 | 100,00% | 12.942 | 100,00% | 12.856 | 100,00% |
| | | | | | -6,26% | | -0,66% |

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2018 dall'Inail nella regione sono 65.954, di cui 1.519 di nuova costituzione. Rispetto al 2016, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 4,86%, quelle di nuova costituzione dell'1,3%.

Tabella 1.6 - Rendite

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|--------------------------------------|----------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Totale rendite | Emilia Romagna | 69.324 | 8,84% | 67.707 | 8,85% | 65.954 | 8,83% |
| | | | | | -2,33% | | -2,59% |
| | Italia | 783.873 | 100,00% | 765.279 | 100,00% | 746.851 | 100,00% |
| | | | | | -2,37% | | -2,41% |
| Rendite di nuova costituzione | Emilia Romagna | 1.539 | 8,76% | 1.541 | 9,07% | 1.519 | 8,55% |
| | | | | | 0,13% | | -1,43% |
| | Italia | 17.578 | 100,00% | 16.986 | 100,00% | 17.759 | 100,00% |
| | | | | | -3,37% | | 4,55% |

2. Infortuni

Nel 2018 sono state protocollate in Emilia Romagna 86.465 denunce di infortunio, corrispondenti al 13,4% del totale nazionale, con un aumento dello 0,19% rispetto all'anno precedente e del 2,73% rispetto al 2016. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è pari allo 0,66%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|-------------------------------|----------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| In occasione di lavoro | Emilia Romagna | 72.953 | 13,44% | 73.992 | 13,60% | 74.660 | 13,77% |
| | | | | 1,42% | | 0,90% | |
| | Italia | 542.630 | 100,00% | 544.209 | 100,00% | 542.001 | 100,00% |
| | | | | 0,29% | | -0,41% | |
| In itinere | Emilia Romagna | 11.215 | 11,38% | 12.313 | 11,99% | 11.805 | 11,42% |
| | | | | 9,79% | | -4,13% | |
| | Italia | 98.519 | 100,00% | 102.731 | 100,00% | 103.389 | 100,00% |
| | | | | 4,28% | | 0,64% | |
| Totale | Emilia Romagna | 84.168 | 13,13% | 86.305 | 13,34% | 86.465 | 13,40% |
| | | | | 2,54% | | 0,19% | |
| | Italia | 641.149 | 100,00% | 646.940 | 100,00% | 645.390 | 100,00% |
| | | | | 0,90% | | -0,24% | |

Nel triennio 2016-2018 le denunce di infortunio con esito mortale sono aumentate a livello nazionale del 7,13%, passando da 1.164 a 1.247. Nella regione le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite, passando da 140 a 124, di cui 32 relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|-------------------------------|----------------|-------|---------|---------|---------|--------|---------|
| In occasione di lavoro | Emilia Romagna | 101 | 11,64% | 91 | 10,78% | 92 | 10,40% |
| | | | | -9,90% | | 1,10% | |
| | Italia | 868 | 100,00% | 844 | 100,00% | 885 | 100,00% |
| | | | | -2,76% | | 4,86% | |
| In itinere | Emilia Romagna | 39 | 13,18% | 34 | 10,93% | 32 | 8,84% |
| | | | | -12,82% | | -5,88% | |
| | Italia | 296 | 100,00% | 311 | 100,00% | 362 | 100,00% |
| | | | | 5,07% | | 16,40% | |
| Totale | Emilia Romagna | 140 | 12,03% | 125 | 10,82% | 124 | 9,94% |
| | | | | -10,71% | | -0,80% | |
| | Italia | 1.164 | 100,00% | 1.155 | 100,00% | 1.247 | 100,00% |
| | | | | -0,77% | | 7,97% | |

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 54.617, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 2,07%. In Emilia Romagna la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è dell'1,18%, mentre a livello nazionale è del 3,09%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|-------------------------------|----------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| In occasione di lavoro | Emilia Romagna | 48.038 | 13,10% | 48.106 | 13,24% | 47.579 | 13,45% |
| | | | | 0,14% | | -1,10% | |
| | Italia | 366.563 | 100,00% | 363.212 | 100,00% | 353.695 | 100,00% |
| | | | | -0,91% | | -2,62% | |
| In itinere | Emilia Romagna | 7.232 | 11,37% | 7.664 | 11,75% | 7.038 | 11,14% |
| | | | | 5,97% | | -8,17% | |
| | Italia | 63.612 | 100,00% | 65.242 | 100,00% | 63.203 | 100,00% |
| | | | | 2,56% | | -3,13% | |
| Totale | Emilia Romagna | 55.270 | 12,85% | 55.770 | 13,02% | 54.617 | 13,10% |
| | | | | 0,90% | | -2,07% | |
| | Italia | 430.175 | 100,00% | 428.454 | 100,00% | 416.898 | 100,00% |
| | | | | -0,40% | | -0,40% | |

Nel 2018 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 71, corrispondenti al 9,54% del dato nazionale, in diminuzione rispetto ai casi accertati nel 2016 (92).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|----------------------------------|----------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| In assenza di menomazioni | Emilia Romagna | 46.672 | 13,21% | 47.124 | 13,38% | 46.702 | 13,56% |
| | | | | 0,97% | | -0,90% | |
| | Italia | 353.210 | 100,00% | 352.150 | 100,00% | 344.332 | 100,00% |
| | | | | -0,30% | | -2,22% | |
| Con menomazioni | Emilia Romagna | 8.506 | 11,15% | 8.577 | 11,34% | 7.844 | 10,92% |
| | | | | 0,83% | | -8,55% | |
| | Italia | 76.275 | 100,00% | 75.623 | 100,00% | 71.822 | 100,00% |
| | | | | -0,85% | | -5,03% | |
| Esito mortale | Emilia Romagna | 92 | 13,33% | 69 | 10,13% | 71 | 9,54% |
| | | | | -25,00% | | 2,90% | |
| | Italia | 690 | 100,00% | 681 | 100,00% | 744 | 100,00% |
| | | | | -1,30% | | 9,25% | |
| Totale | Emilia Romagna | 55.270 | 12,85% | 55.770 | 13,02% | 54.617 | 13,10% |
| | | | | 0,90% | | -2,07% | |
| | Italia | 430.175 | 100,00% | 428.454 | 100,00% | 416.898 | 100,00% |
| | | | | -0,40% | | -2,70% | |

Nel 2018 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 1.521.075, lo 0,67% in meno rispetto all'anno precedente. A livello nazionale la diminuzione registrata è del 4,90%.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|----------------------------------|----------------|------------|---------|------------|---------|------------|---------|
| In assenza di menomazioni | Emilia Romagna | 728.540 | 13,42% | 719.539 | 13,05% | 780.373 | 13,77% |
| | | | | -1,24% | | 8,45% | |
| | Italia | 5.428.076 | 100,00% | 5.514.181 | 100,00% | 5.668.157 | 100,00% |
| | | | | 1,59% | | 2,79% | |
| Con menomazioni | Emilia Romagna | 841.070 | 11,47% | 811.619 | 11,32% | 740.687 | 11,58% |
| | | | | -3,50% | | -8,74% | |
| | Italia | 7.330.832 | 100,00% | 7.170.669 | 100,00% | 6.395.794 | 100,00% |
| | | | | -2,18% | | -10,81% | |
| Esito mortale | Emilia Romagna | 1.035 | 23,73% | 141 | 3,58% | 15 | 0,58% |
| | | | | -86,38% | | -89,36% | |
| | Italia | 4.361 | 100,00% | 3.940 | 100,00% | 2.581 | 100,00% |
| | | | | -9,65% | | -34,49% | |
| Totale | Emilia Romagna | 1.570.645 | 12,31% | 1.531.299 | 12,07% | 1.521.075 | 12,61% |
| | | | | -2,51% | | -0,67% | |
| | Italia | 12.763.269 | 100,00% | 12.688.790 | 100,00% | 12.066.532 | 100,00% |
| | | | | -0,58% | | -4,90% | |

3. Malattie professionali

Nel 2018 sono state protocollate 6.385 denunce di malattia professionale, in diminuzione del 9,02% nel triennio.

A livello nazionale, dal 2016 al 2018, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,23%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 2.630 casi nel 2018, pari all'11,06% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|---------------------|----------------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Denunciate | Emilia Romagna | 7.018 | 11,65% | 6.414 | 11,05% | 6.385 | 10,73% |
| | | | | | -8,61% | | -0,45% |
| | Italia | 60.247 | 100,00% | 58.019 | 100,00% | 59.504 | 100,00% |
| | | | | | -3,70% | | 2,56% |
| Riconosciute | Emilia Romagna | 2.925 | 11,71% | 2.619 | 11,16% | 2.630 | 11,06% |
| | | | | | -10,46% | | 0,42% |
| | Italia | 24.978 | 100,00% | 23.475 | 100,00% | 23.786 | 100,00% |
| | | | | | -6,02% | | 1,32% |

Le 6.385 malattie professionali denunciate nel 2018 hanno coinvolto 4.295 lavoratori, al 44,52% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa

| | | Positivo | | Negativo | | In istruttoria | | Totale | |
|-----------------------|------------|----------|--------|----------|--------|----------------|-------|--------|---------|
| Emilia Romagna | Lavoratori | 1.912 | 44,52% | 2.377 | 55,34% | 6 | 0,14% | 4.295 | 100,00% |
| | Casi | 2.630 | 41,19% | 3.745 | 58,65% | 10 | 0,16% | 6.385 | 100,00% |
| Italia | Lavoratori | 18.727 | 43,44% | 23.934 | 55,52% | 448 | 1,04% | 43.109 | 100,00% |
| | Casi | 23.786 | 39,97% | 35.088 | 58,97% | 630 | 1,06% | 59.504 | 100,00% |

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Emilia Romagna nel 2018 sono state 70, 19 in meno rispetto all'anno precedente.

A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,44%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|-----------------------|--|-------|---------|-------|---------|-------|---------|
| Emilia Romagna | | 66 | 4,06% | 89 | 6,14% | 70 | 5,42% |
| | | | | | 34,85% | | -21,35% |
| Italia | | 1.624 | 100,00% | 1.449 | 100,00% | 1.292 | 100,00% |
| | | | | | -10,78% | | -10,84% |

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2018 sono state 106.902, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+12,07%), sia rispetto al 2016 (+13,35%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" hanno fatto registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,36%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|-----------------------|------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Tipologia accadimento | | | | | | | |
| Emilia Romagna | Infortunati | 83.906 | 88,97% | 85.226 | 89,34% | 98.001 | 91,67% |
| | | | | | 1,57% | | 14,99% |
| | Malattie professionali | 10.403 | 11,03% | 10.164 | 10,66% | 8.901 | 8,33% |
| | | | | | -2,30% | | -12,43% |
| | Totale | 94.309 | 100,00% | 95.390 | 100,00% | 106.902 | 100,00% |
| | | | | | 1,15% | | 12,07% |
| Italia | Infortunati | 655.808 | 93,41% | 644.588 | 94,02% | 651.559 | 94,08% |
| | | | | | -1,71% | | 1,08% |
| | Malattie professionali | 46.256 | 6,59% | 40.975 | 5,98% | 40.978 | 5,98% |
| | | | | | -11,42% | | 0,01% |
| | Totale | 702.064 | 100,00% | 685.563 | 100,00% | 692.537 | 100,00% |
| | | | | | -2,35% | | 1,02% |

Il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale è in aumento (+0,75%).

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Emilia Romagna nel 2018 sono stati 57, 15 in più rispetto al 2016.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|-----------------------|--|------|---------|-------|---------|-------|---------|
| Emilia Romagna | | 42 | 4,39% | 43 | 3,60% | 57 | 4,74% |
| | | | | | 2,38% | | 32,56% |
| Italia | | 957 | 100,00% | 1.193 | 100,00% | 1.202 | 100,00% |
| | | | | | 24,66% | | 0,75% |

Nel triennio 2016-2018 sono aumentati i progetti di reinserimento, passati da 49 a 68 (+38,78%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

| | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|-----------------------|-------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Emilia Romagna | 49 | 4,10% | 53 | 3,54% | 68 | 4,38% |
| | | | 8,16% | | 28,30% | |
| Italia | 1.195 | 100,00% | 1.497 | 100,00% | 1.551 | 100,00% |
| | | | 25,27% | | 3,61% | |

La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è diminuita, passando da 5,8 milioni di euro nel 2016 a 4,2 milioni di euro nel 2018, con un decremento del 27,64%, superiore al dato riscontrato a livello nazionale (-22,49%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|-----------------------|---------------|--------|---------|--------|---------|---------|---------|
| Emilia Romagna | Produzione | 3.789 | 65,29% | 4.388 | 68,96% | 2.083 | 49,61% |
| | | | | 15,81% | | -52,53% | |
| | Acquisto | 2.014 | 34,71% | 1.975 | 31,04% | 2.116 | 50,39% |
| | | | | -1,94% | | 7,14% | |
| | Totale | 5.803 | 100,00% | 6.363 | 100,00% | 4.199 | 100,00% |
| | | | | 9,65% | | -34,01% | |
| Italia | Produzione | 34.312 | 50,56% | 36.473 | 52,94% | 18.762 | 35,67% |
| | | | | 6,30% | | -48,56% | |
| | Acquisto | 33.556 | 49,44% | 32.425 | 47,06% | 33.842 | 64,33% |
| | | | | 64,33% | | 4,37% | |
| | Totale | 67.868 | 100,00% | 68.898 | 100,00% | 52.604 | 100,00% |
| | | | | 1,52% | | -23,65% | |

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro - bandi Isi - e allo sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature. Nel 2018 sono state controllate in Emilia Romagna, 1.353 aziende; di queste, 1.169, ossia l'86,4%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 2,96 punti percentuali sotto la media nazionale (+89,36%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 8,6 milioni di euro di premi omessi pari al 25,81% in meno rispetto al 2017.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|-----------------------|------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Emilia Romagna | Aziende ispezionate | 1.972 | 9,45% | 1.552 | 9,32% | 1.353 | 8,55% |
| | | | | -21,30% | | -12,82% | |
| | Aziende non regolari | 1.753 | 9,59% | 1.341 | 9,01% | 1.169 | 8,27% |
| | | | | -23,50% | | -12,83% | |
| | Premi omessi accertati | 8.988 | 7,09% | 11.624 | 8,85% | 8.624 | 6,84% |
| | | | | 29,33% | | -25,81% | |
| Italia | Aziende ispezionate | 20.876 | 100,00% | 16.648 | 100,00% | 15.827 | 100,00% |
| | | | | -20,25% | | -4,93% | |
| | Aziende non regolari | 18.284 | 100,00% | 14.888 | 100,00% | 14.143 | 100,00% |
| | | | | -18,57% | | -5,00% | |
| | Premi omessi accertati | 126.717 | 100,00% | 131.316 | 100,00% | 126.109 | 100,00% |
| | | | | 3,63% | | -3,97% | |

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2017 sono stati stanziati 19,5 milioni di euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 7,82% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 219 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di oltre 13 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2018 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2019.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

| | | 2016 | | 2017 | |
|-----------------------|-----------------------|---------|---------|---------|---------|
| Emilia Romagna | Stanziamento | 22.656 | 7,83% | 19.500 | 7,82% |
| | | | | -13,93% | |
| | Progetti finanziabili | 255 | 8,17% | 219 | 8,84% |
| | | | | -14,12% | |
| | Importo finanziabile | 16.738 | 8,51% | 13.749 | 9,33% |
| | | | | -17,86% | |
| Italia | Stanziamento | 289.508 | 100,00% | 249.406 | 100,00% |
| | | | | -13,85% | |
| | Progetti finanziabili | 3.120 | 100,00% | 2.477 | 100,00% |
| | | | | -20,61% | |
| | Importo finanziabile | 196.721 | 100,00% | 147.405 | 100,00% |
| | | | | -25,07% | |

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria mostra un andamento discontinuo nel triennio di riferimento. Le ditte beneficiarie sono state 3.473 nel 2016, 2.910 nel 2017 e 3.029 nel 2018, con un decremento nel triennio del 12,78%. Lo sconto sul premio per le aziende è stato complessivamente di 71,5 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|-----------------------|----------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Emilia Romagna | Ditte beneficiarie | 3.473 | 12,97% | 2.910 | 10,51% | 3.029 | 10,56% |
| | | | | -3,63% | | 7,07% | |
| | Minor importo pagato | 23.861 | 12,70% | 22.994 | 11,30% | 24.620 | 11,25% |
| | | | | -3,63% | | 7,07% | |
| Italia | Ditte beneficiarie | 26.786 | 100,00% | 27.683 | 100,00% | 28.691 | 100,00% |
| | | | | 3,35% | | 3,64% | |
| | Minor importo pagato | 187.831 | 100,00% | 203.531 | 100,00% | 218.870 | 100,00% |
| | | | | 8,36% | | 7,54% | |

Importi in migliaia di euro

Nel 2018, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Emilia Romagna sono state 15.474, in diminuzione rispetto al 2016 (-3,42%). Nel 2018 sono stati erogati 9.006 servizi, dei quali 6.366 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1,2 milioni di euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

| | | 2016 | | 2017 | | 2018 | |
|-----------------------|--------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Emilia Romagna | Servizi richiesti | 16.022 | 9,02% | 15.554 | 9,07% | 15.474 | 9,26% |
| | | | | -2,92% | | -0,51% | |
| | Servizi resi | 9.061 | 9,33% | 7.857 | 8,43% | 9.006 | 8,92% |
| | | | | -13,29% | | 14,62% | |
| | Servizi richiesti e resi | 5.875 | 8,40% | 4.852 | 7,35% | 6.366 | 8,39% |
| | | | | -17,41% | | 31,20% | |
| | Fatturato | 1.404 | 9,48% | 1.342 | 9,48% | 1.162 | 9,05% |
| | | | | -4,42% | | -13,41% | |
| Italia | Servizi richiesti | 177.714 | 100,00% | 171.574 | 100,00% | 167.075 | 100,00% |
| | | | | -3,45% | | -2,62% | |
| | Servizi resi | 97.083 | 100,00% | 93.174 | 100,00% | 100.996 | 100,00% |
| | | | | -4,03% | | 8,40% | |
| | Servizi richiesti e resi | 69.902 | 100,00% | 66.041 | 100,00% | 75.898 | 100,00% |
| | | | | -5,52% | | 14,93% | |
| | Fatturato | 14.808 | 100,00% | 14.159 | 100,00% | 12.841 | 100,00% |
| | | | | -4,38% | | -9,31% | |

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

XII Convegno Nazionale di Medicina legale previdenziale. Bologna, 28-30 novembre 2018

Dal 28 al 30 novembre 2018 si è svolto a Bologna il XII° Convegno nazionale di medicina legale previdenziale “La nuova frontiera della Medicina legale previdenziale a 30 anni dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 179/1988, a 10 anni dall’emanazione del decreto legislativo n. 81/2008”.

L’evento è stato organizzato dalla Sovrintendenza sanitaria centrale Inail, con il patrocinio della regione Emilia Romagna, del comune di Bologna e di varie società scientifiche e associazioni, ed è stato realizzato anche mediante il supporto logistico della Direzione regionale Emilia Romagna e della Sede locale di Bologna e, in particolare, grazie all’impegno e alla collaborazione del personale infermieristico con la segreteria organizzativa.

I lavori del convegno, articolati in quattro sessioni, hanno spaziato in tutti gli ambiti della medicina legale previdenziale nei quali è presente e pregnante l’attività istituzionale Inail, e hanno visto quale contributo determinante il lavoro di medici e infermieri della regione Emilia Romagna. Infatti sono stati accettati e pubblicati negli atti ben dodici articoli scientifici prodotti nella regione. I sette articoli sottoelencati, inoltre, sono stati esposti durante le sessioni come relazioni:

- “Il processo decisionale nelle malattie professionali: esperienza della regione Emilia Romagna”
- “Approccio all’organizzazione per processi finalizzati all’adozione di tecniche di miglioramento continuo della qualità nell’erogazione delle prestazioni sanitarie nel centro medico legale di una sede Inail”
- “Responsabilità professionale nella prescrizione dei PRI: criticità”
- “Il metodo *Lean* e la valorizzazione delle risorse interne all’Istituto nei colpi di frusta del rachide cervicale”
- “Tavolo di lavoro integrato interistituzionale: un progetto collaborativo di prevenzione delle malattie professionali. La nuova figura del M.I.O. – Manager per l’Innovazione e l’Opportunità”
- “La prevenzione dei rischi da esposizione lavorativa a radiazione solare in agricoltura ed edilizia: un’iniziativa di prevenzione territoriale mirata per lavoratori e studenti della Provincia di Modena”
- “Campi elettromagnetici: dalla ricerca sul cancro alla prevenzione”

Oltre ai vertici dell’Istituto, sono intervenuti rappresentanti delle Istituzioni locali e il Presidente dell’Ordine dei medici di Bologna e della Società italiana di medicina legale (Simla), della Società italiana di medicina del lavoro (Siml) e della Società italiana di medicina fisica e riabilitativa (Simfer).

7. Schede monografiche

Iniziativa di miglioramento dell'attività istruttoria delle domande Isi

| | |
|------------------------------------|--|
| <i>Finalità del progetto</i> | Supportare i responsabili e gli addetti del processo prevenzione di sede nella gestione delle domande di finanziamento Isi attraverso l'incremento delle conoscenze di carattere giuridico e amministrativo |
| <i>Durata</i> | Marzo - dicembre 2018 |
| <i>Partner</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Inps, Direzione regionale Emilia Romagna - Guardia di finanza, Comando provinciale di Bologna - Nucleo di Polizia economico-finanziaria |
| <i>Contenuti e attività svolte</i> | <p>Le verifiche propedeutiche all'ammissione ai finanziamenti di cui agli Avvisi pubblici Isi richiedono competenze sempre più specialistiche in materia di diritto commerciale, fiscale, tributario. È emersa, pertanto, la necessità di supportare i responsabili e gli addetti del processo prevenzione di sede, al fine di aumentare le loro conoscenze in ambito giuridico e amministrativo, con particolare riferimento alle problematiche connesse alla gestione delle domande di finanziamento Isi.</p> <p>Allo scopo è stato organizzato un incontro con i responsabili e gli addetti del processo prevenzione delle Direzioni territoriali per analizzare i bisogni formativi e le necessità di approfondimento; successivamente, è stato progettato e realizzato un incontro formativo, cui hanno partecipato i responsabili e gli addetti del processo prevenzione della Direzione regionale Emilia Romagna e della Direzione regionale Marche.</p> <p>Tale incontro, svoltosi nei giorni 24 e 25 settembre 2018, ha visto la partecipazione, in qualità di docenti, di esperti appartenenti a diversi Enti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzionari della Direzione regionale Inps Emilia Romagna, che hanno illustrato la normativa in materia di assicurazione e contribuzione per le gestioni agricole Inps e, successivamente, hanno preso in esame alcuni casi pratici proposti dai partecipanti; - avvocati dell'Avvocatura regionale, che hanno approfondito alcune tematiche d'interesse sia di diritto societario - quali il concetto di "impresa unica" ai sensi dei regolamenti europei e le fattispecie di "aziende collegate, associate fiduciarie" - sia di diritto penale, come il certificato penale; - ufficiali della Guardia di finanza, che hanno illustrato le modalità di lettura dei bilanci e dei documenti contabili aziendali, necessarie a verificare alcuni requisiti richiesti dal bando, quali il fatturato e l'attivo patrimoniale delle aziende richiedenti. <p>Il progetto si è concluso con l'effettuazione di due accessi presso due Direzioni territoriali da parte del responsabile e degli addetti del processo prevenzione regionale, al fine di verificare le effettive criticità nella trattazione procedurale delle domande, con lo scopo di elaborare opportuni strumenti di supporto in materia di bandi Isi per la futura istruzione e gestione delle pratiche.</p> |

| | |
|-----------------------------------|--|
| <i>Risultati raggiunti</i> | L'incontro formativo è stato particolarmente apprezzato dai partecipanti, cui è stato successivamente fornito il materiale (<i>slides</i> , sentenze e normativa), quale supporto per le future attività istruttorie. A seguito degli accessi effettuati presso le Direzioni territoriali sono emerse proposte, suggerimenti, criticità, poi condivise con i funzionari prevenzione della regione e segnalati alla Direzione centrale Prevenzione. |
| <i>Contatti e approfondimenti</i> | <p>emiliaromagna-istituzionale@inail.it (Direzione regionale Inail Emilia Romagna)</p> <p>rosa.desimone@inps.it (Direzione regionale Inps Emilia Romagna)</p> <p>furlan.irene@gdf.it (Comando provinciale di Bologna - Guardia di Finanza)</p> <p>tella.antonio@gdf.it (Comando provinciale di Bologna - Guardia di Finanza)</p> |

Corso pratico di sicurezza sismica per le sedi Inail della regione Emilia Romagna realizzato da Contarp Emilia Romagna

| | |
|------------------------------------|---|
| <i>Finalità del progetto</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Diffondere le conoscenze necessarie a comprendere il rischio sismico e ad adeguare il comportamento in caso di sisma - Sensibilizzare su temi quali il concetto di vulnerabilità e pericolosità sismica, la certificazione sismica degli edifici e il controllo del panico |
| <i>Durata</i> | Ottobre - dicembre 2018 |
| <i>Partner</i> | Direttori di Sede, Rspp, RIs |
| <i>Contenuti e attività svolte</i> | <p>Il corso, rivolto al personale dell'Istituto, è stato svolto nelle Sedi di Modena, Reggio Emilia e Rimini, oltre al Polo di Vigorso di Budrio (BO). Nel 2018 sono state effettuate quattro edizioni, di durata variabile tra le due e le tre ore, realizzate dal mese di ottobre al mese di dicembre 2018. Sono previste ulteriori edizioni nel 2019.</p> <p>Partendo dalla descrizione del fenomeno sismico e dai diversi modi in cui esso può avvenire, ai partecipanti è stata offerta la possibilità di acquisire informazioni sul corretto comportamento da tenere prima durante e dopo un terremoto, in funzione delle caratteristiche strutturali degli edifici e del contesto geologico in cui si trovano gli uffici.</p> <p>Durante il corso sono stati messi in evidenza aspetti pratici legati a situazioni di rischio potenziale, aspetti teorici connessi alla pianificazione territoriale con particolare riguardo a quelli sismici e normativi.</p> <p>Sono stati descritti gli studi effettuati dalla Protezione civile e i Piani di evacuazione da essi derivati.</p> <p>Sono state presentate <i>slide</i> con le quali, attraverso filmati, è stata spiegata l'origine delle norme e quello che può essere fatto per diminuire il rischio potenziale, con specifico riferimento ai luoghi di lavoro dei partecipanti.</p> |

| | |
|-----------------------------------|---|
| | E' stato trattato il tema della classificazione e della certificazione sismica degli edifici e accennato il tema della suscettibilità individuale all'evento. |
| <i>Risultati raggiunti</i> | Diffusione della cultura della sicurezza sismica del personale dell'Istituto: <ul style="list-style-type: none"> - formazione in materia di rischio sismico anche tenendo in considerazione la presenza di utenza esterna; - presa di coscienza dell'importanza delle prove di evacuazione non pianificate; - acquisizione delle informazioni utili per contrastare il panico legato ad un evento sismico. |
| <i>Contatti e approfondimenti</i> | r.galassi@inail.it – Inail Direzione regionale Emilia Romagna - Contarp |

Guida amichevole: patologie oncologiche, invalidanti, ingravescenti e malattie professionali - quello che è importante sapere per le famiglie, le lavoratrici e i lavoratori

| | |
|------------------------------------|---|
| <i>Finalità del progetto</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Fornire informazioni integrate per conoscere i diritti relativi all'assistenza e alla previdenza del lavoratore malato - Suggestire indirizzi sugli Enti ai quali rivolgersi e sui percorsi da seguire |
| <i>Durata</i> | 2018 |
| <i>Partner</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Inps - Centro studi "lavori e riforme" dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Ceslar Unimore) - Istituto Ramazzini - Comune di Bologna - Associazione Tutteperitalia - Comitato Noituttiperbologna, - Cgil/CdIm Bologna - Cisl Bologna area metropolitana - Uil Bologna E/R - <i>Word Cancer Day.</i> <p>Nel corso del 2018 si sono aggiunti: Ordine dei medici di Bologna e Associazione nazionale tumori (Ant) e, successivamente, a conferma del valore dell'iniziativa, sono pervenute richieste di adesione da parte di altri Enti.</p> |
| <i>Contenuti e attività svolte</i> | Il Tavolo di lavoro inter-istituzionale insediato dal 2016 presso la Direzione regionale Inail Emilia Romagna, grazie alla proficua collaborazione di territorio, istituzioni ed associazioni, con l'obiettivo di fare prevenzione sulle malattie professionali oncologiche attraverso un approccio integrato e |

| | |
|-----------------------------------|---|
| | <p>trasversale, nel 2018 ha dato vita, tra le varie iniziative, a una Guida sintetica con lo scopo di fornire informazioni integrate per conoscere i diritti relativi all'assistenza e alla previdenza del lavoratore malato di suggerire indirizzi sugli Enti ai quali rivolgersi e sui percorsi da seguire.</p> <p>La Guida costituisce un primo supporto alla ricerca di aiuto da parte delle persone che hanno ricevuto una diagnosi di malattia professionale, in particolare oncologica, e dei loro familiari e <i>caregiver</i>, e promuove la diffusione della conoscenza delle tutele per le persone fragili, invalide o inabili.</p> <p>La Guida richiama sinteticamente i provvedimenti normativi a tutela del lavoratore ammalatosi a causa del lavoro o per malattia comune, in particolare in caso di malattie oncologiche e invalidanti. La Guida aggiornata è stata presentata e distribuita il 25 gennaio 2018 durante l'evento tenuto presso Palazzo D'Accursio del Comune di Bologna, quando il Tavolo ha incontrato i rappresentanti delle Associazioni datoriali, delle Pmi, dell'agricoltura, dei medici e dell'Ufficio diocesano pastorale della salute.</p> <p>Nel 2018 è stata elaborata inoltre, in sinergia tra gli Enti, la "Guida Amichevole del <i>Caregiver</i>".</p> <p>Nel 2018 il Tavolo ha promosso anche la nascita di un'innovativa figura professionale dotata di preparazione interdisciplinare, per una visione complessiva della problematica prevenzionale: la nuova figura del M.I.O. (Manager per l'Innovazione e le Opportunità), che potrebbe rivelarsi la figura di snodo nella protezione e accompagnamento del lavoratore disabile, nel suo reinserimento lavorativo in una comunità accogliente e soprattutto solidale, dalla parte dell'azienda e delle persone.</p> |
| <i>Risultati raggiunti</i> | Produzione di monografia - opuscolo informativo cartaceo; disponibile <i>download</i> anche <i>online</i> (assieme alla Guida per i <i>caregivers</i> , si trova in versione digitale sul sito del Comune, dell'Ordine dei medici, delle Università coinvolte, dell'Istituto Ramazzini; è riportata anche nel portale SuperAbile). |
| <i>Contatti e approfondimenti</i> | Daniela Bonetti - d.bonetti@inail.it Coordinatore del Tavolo: Daniele Mandrioli mandriolid@ramazzini.it |

Convegno Prevenzione e Sicurezza in un sistema complesso: le attività in ambienti confinati in ambito portuale e utilizzo in sicurezza di attrezzature di lavoro trasportabili

| | |
|------------------------------|---|
| <i>Finalità del progetto</i> | - Fornire un contributo sulla base delle esperienze maturate attraverso le verifiche e la sorveglianza delle attività connesse alle lavorazioni portuali e alle attrezzature utilizzate in ambienti confinati, nell'ambito del convegno ispirato al documento tecnico "Uso eccezionale di attrezzature di sollevamento materiali – Modalità operative per l'accesso degli operatori alla stiva delle navi", (elaborato da un gruppo di lavoro inter-istituzionale e pubblicato da Inail nel 2017) |
|------------------------------|---|

| | |
|----------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Creare sul territorio strumenti in grado di fornire alle aziende del comparto assistenza altamente qualificata e costante in materia di sicurezza sul lavoro - Favorire l'uniformità delle azioni di prevenzione svolte dalle Autorità competenti |
| <i>Durata</i> | Marzo - settembre 2018 |
| <i>Partner</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca Bologna (Uot-Bo) - Ausl Romagna |
| <i>Attività svolte</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Contributi al Comitato scientifico del convegno organizzato dalla Direzione regionale Inail Veneto, insieme all'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porto di Venezia, all'Ente della Zona industriale di Porto Marghera, in collaborazione con Ordine degli ingegneri della provincia di Venezia e con il patrocinio della regione Veneto - Ricerca delle soluzioni tecniche attraverso molteplici canali di ricerca, quali ad esempio la letteratura scientifica e di settore, i rapporti delle attività di vigilanza e controllo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e le soluzioni proposte nella <i>Banca delle Soluzioni</i> - Partecipazione a incontri periodici con i <i>partner</i> del progetto per analizzare l'avanzamento dei lavori e definire i contenuti tecnico-scientifici del convegno - Partecipazione al convegno "Prevenzione e Sicurezza in un sistema complesso: le attività portuali", tenutosi il giorno 21 settembre 2018 a Venezia - Partecipazione a convegni, corsi e seminari di divulgazione - Stesura di articoli di divulgazione del Progetto, da pubblicare su riviste nazionali e portali <i>online</i> del settore della sicurezza sul lavoro |
| <i>Risultati raggiunti</i> | <p>Si è contribuito a mettere insieme e confrontare le molteplici esperienze con lo scopo di approfondire le problematiche connesse con le lavorazioni negli spazi confinati e in ambito portuale, al fine di garantire sempre maggiori standard di sicurezza ai lavoratori portuali.</p> <p>Si è contribuito a fornire una panoramica generale dei pericoli connessi alle attività portuali e dello stato dell'arte degli interventi di prevenzione.</p> <p>Pubblicazione del contributo negli atti del convegno (ISBN 978-88-7484-159-2).</p> <p>https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/eventi/evento-prevenzione-sicurezza-attivita-portuali-venezia-2018.html</p> |

| | |
|-----------------------------------|---|
| <i>Contatti e approfondimenti</i> | Giovanni Andrea Zuccarello – Inail Uot Bologna, g.zuccarello@inail.it ; Giampiero Lucchi – Ausl Romagna, giampiero.lucchi@auslromagna.it . |
| Inail in Scena | |
| <i>Finalità del progetto</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un evento formativo indirizzato al personale sanitario Inail della regione (medici, infermieri e tecnici sanitari di radiologia medica - Tsm) rivolto a sviluppare l'obiettivo 12 previsto dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari (Agenas): "Aspetti relazionali (comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione cure" - Migliorare la comunicazione con l'infortunato in situazione di <i>front-line</i> - Ristabilire l'alleanza terapeutica e riabilitativa all'interno della presa in carico - Comunicare in modo più efficace all'interno del <i>team</i> sanitario |
| <i>Durata</i> | 2018 |
| <i>Attività svolte</i> | <p>L'iniziativa, in coerenza con la <i>mission</i> dell'Istituto, è mirata a realizzare la presa in carico, favorendo una "stretta alleanza" tra operatori e assistiti, ferma restando l'attenzione alle esigenze documentative, probatorie e di verifica nell'attribuzione delle prestazioni assicurative. L'equilibrio dei ruoli può generare criticità comunicative che possono amplificarsi fino a rasentare il conflitto, se non gestite correttamente. Le attività svolte hanno avuto lo scopo di accrescere le capacità relazionali per la gestione del conflitto e promuovere qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei processi di produzione delle attività sanitarie.</p> <p>La metodologia didattica adottata è stata quella dell'apprendimento interattivo tramite il metodo del <i>role-playing</i> (comprensivo del successivo <i>debriefing</i> per l'analisi dei comportamenti e dei vissuti), utilizzando le tecniche teatrali, grazie alla collaborazione con un ex-dipendente Inail, attualmente occupato in attività teatrali a livello professionale.</p> <p>I partecipanti, come emerso dalle schede anonime di valutazione dell'evento, hanno apprezzato in particolar modo la metodologia, giudicata più efficace della lezione magistrale. Il <i>role playing</i> infatti avviene in un contesto dinamico e, in quanto interattivo, prevede il confronto, il dibattito, la condivisione e lo scambio, che favoriscono maggiormente la partecipazione, anche emotiva, e rafforzano la crescita personale.</p> |
| <i>Risultati raggiunti</i> | Il corso ha permesso di apprendere nuove strategie relazionali applicabili sia nel lavoro che nella vita privata, e ha fornito competenze comunicative, incrementando le capacità di ascolto e di relazione con gli altri. Attraverso i commenti è stata espressa l'opinione che le strategie per migliorare i rapporti con il prossimo permettano di essere più liberi e aperti. Tutti gli aspetti teorici |

| | |
|-----------------------------------|---|
| | hanno suscitato estremo interesse: sono stati affrontati temi relativi all'assertività, empatia, ascolto attivo, comunicazione ecologica, pillole di comunicazione, importanza del ruolo, multiculturalità, alleanza terapeutica. |
| <i>Contatti e approfondimenti</i> | Direzione regionale Emilia Romagna - Emiliaromagna@inail.it |

Safap 2018 Sicurezza e affidabilità delle attrezzature a pressione. Analisi dell'invecchiamento delle attrezzature e degli impianti negli stabilimenti "Seveso": la valutazione dei rapporti di sicurezza negli stabilimenti a Rischio di incidente rilevante (Rir) in Emilia Romagna

| | |
|------------------------------|---|
| <i>Finalità del progetto</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Fornire ai gestori degli stabilimenti a Rischio di incidente rilevante (Rir), partendo dalle esperienze acquisite nelle valutazioni dei rapporti di sicurezza e dall'esame di alcuni casi reali di gestione dell'invecchiamento per alcuni Stabilimenti Rir ubicati in Emilia Romagna, una serie di indicazioni utili per poter analizzare tale tematica già in fase di Istruttoria ex decreto legislativo n. 105/2015 - Fornire ai gestori degli stabilimenti Rir un valido supporto per la rivalutazione degli scenari incidentali nell'ambito di un'analisi di rischio di tipo dinamico, per l'individuazione di misure di carattere impiantistico e gestionale - Esercitare un'azione sinergica e integrata con le attività di verifica da svolgere nel corso delle istruttorie di valutazione dei rapporti di sicurezza e delle ispezioni Sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR), per le quali è stato recentemente proposto un metodo per la valutazione sintetica dell'adeguatezza del programma di gestione dell'invecchiamento delle attrezzature, elaborato dal Gruppo di lavoro istituito dal Coordinamento per l'uniforme applicazione della direttiva Seveso III di cui all' art. 11 del decreto legislativo n. 105/2015 - Uniformare l'attività di prevenzione svolta dalle autorità competenti sul territorio nazionale |
| <i>Durata</i> | Settembre 2017 – novembre 2018 |
| <i>Partner</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca Bologna - Uot Bologna - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) |
| <i>Attività svolte</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione dell'adeguatezza del programma di gestione dell'invecchiamento delle attrezzature negli stabilimenti Seveso attraverso uno strumento operativo ideato dal Gruppo di lavoro istituito nell'ambito del Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale di cui all'art. 11 del decreto legislativo n.105/2015 |

| | |
|-----------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Mappatura della situazione degli stabilimenti Rir in esercizio in Emilia Romagna, ricognizione dell'età media degli stabilimenti, analisi comparata della gestione, analisi approfondita di un caso di studio applicativo su uno Stabilimento del polo petrolchimico di Ravenna - Stesura di articoli di divulgazione del progetto da pubblicare su riviste nazionali e portali <i>online</i> del settore Rir |
| <i>Risultati raggiunti</i> | <p>Divulgazione delle linee di indirizzo emesse dal Coordinamento per l'uniforme applicazione a livello nazionale di cui all'art. 11 del decreto legislativo n.105/2015: lo strumento operativo diventa utile linea guida per l'implementazione del programma di gestione nei molti stabilimenti che finora non hanno affrontato la tematica in maniera esaustiva e per il personale impegnato nell'esame dei Rapporti di sicurezza e nelle ispezioni SGS-PIR di cui all'Allegato H del decreto legislativo n.105/2015.</p> <p>Dalla constatazione dell'utilità dell'applicazione delle linee di indirizzo già in fase di istruttoria, deriva la proposta formulata al Comitato tecnico regionale (Ctr) Emilia Romagna di inserire già nel Parere tecnico conclusivo per gli stabilimenti interessati, una prescrizione di carattere generale al fine di garantire l'adozione e l'attuazione di un apposito piano di monitoraggio e controllo dei rischi legati all'invecchiamento di apparecchiature e impianti, nell'ambito del SGS-PIR, fornendo così un utile strumento di programmazione e monitoraggio.</p> <p>Relazione in sede di "Workshop Invecchiamento" al convegno "Safap 2018 sicurezza ed affidabilità delle attrezzature a pressione", tenutosi a Bologna il 28 e 29 novembre 2018, dell'articolo "Analisi dell'invecchiamento delle attrezzature e degli impianti negli stabilimenti "Seveso": la valutazione dell'adeguatezza del programma di gestione nell'attività istruttoria di valutazione dei rapporti di sicurezza negli Stabilimenti Rir in Emilia Romagna".</p> <p>Pubblicazione dell'articolo isbn 978-88-7484-139-4 sul sito: https://www.inail.it/cs/internet/docs/pubbl-safap-atti-di-convegno-2018-alg.pdf</p> |
| <i>Contatti e approfondimenti</i> | <p>Giovanni Andrea Zuccarello – Inail Uot Bo - g.zuccarello@inail.it;</p> <p>Alessia Lambertini – Arpae Emilia Romagna, alambertini@arpae.it.</p> |

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per comunicazione/denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di "tecnici" dell'Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori

infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progettati personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l'infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell'Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l'indennizzo nella forma "in unica soluzione" ("lump sum") per il danno biologico da menomazioni di grado " p " nell'intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è "areddituale" (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell'infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della definizione amministrativa del caso di infortunio; un caso d'infortunio si dice "in franchigia" se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l'indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all'infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l'attività lavorativa per più di tre giorni ("inabilità temporanea assoluta") a causa, dell'infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l'Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l'attività assicurativa dell'Inail.

infortunio sul lavoro – è l'infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le malattie tabellate.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l’importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell’Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l’industria, per l’artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall’algoritmo per il calcolo dell’importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell’ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l’art. 2 del d.p.r. 1124/1965).